Università degli Studi di Messina

Senato Accademico
Seduta del 13 giugno 2025

I - RATIFICA DECRETI RETTORALI: prot. 75116 del 26.05.2025 rep. 1380, prot. 75124 del 26.05.2025 rep. 1381 e prot. 81815 del 06.06.2025 rep. 1464.

L'anno 2025, il giorno 13 del mese di giugno, alle ore 9:15 e seguenti, presso la sede dell'Università degli Studi di Messina, nella consueta sala delle adunanze degli Organi Collegiali, si è riunito il Senato Accademico dell'Università con l'intervento dei Sigg.

Incarico	Nome	Presenze	Entrata	Uscita
Rettrice	Prof.ssa Spatari Giovanna	P		
Prorettore vicario	Prof. Giordano Giuseppe	P		
Direttore Generale	Dott. Nuccio Pietro	P		
Direttore Dipartimento di Medicina Veterinaria	Prof. Abbate Francesco	P		
Direttore Dipartimento di Economia	Prof. Barresi Gustavo	P		
Vice Direttrice Dipartimento di Ingegneria	Prof.ssa D'Aguì Giuseppina	P		
Direttore Dipartimento di Giurisprudenza	Prof. Lo Giudice Alessio	A		
Direttore Dipartimento di Scienze matematiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra	Prof. Majolino Domenico	P		
Direttore Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche	Prof. Morelli Alessandro	P		
Direttore Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva "Gaetano Barresi"	Prof. Navarra Giuseppe	A		
Vice Direttrice Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche,	Prof.ssa Anselmo Annamaria	P		

Pedagogiche e degli Studi Culturali				
Vice Direttrice Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	Prof.ssa Minutoli Letteria	P		
Vice Direttrice Dipartimento di Scienze Chimiche, biologiche farmaceutiche ed ambientali	Prof.ssa De Stefano Concetta	P		
Direttore Dipartimento di Civiltà antiche e moderne	Prof. Ucciardello Giuseppe	P		
Direttore Dipartimento di Sc. Biomediche, odontoiatriche e delle immagini morfologiche e Funzionali	Prof. Vinci Sergio Lucio	P		
Rappresentante macro-area (Professori Ordinari)	Prof.ssa Fenga Concettina	P		
Rappresentante macro-area (Professori Ordinari)	Prof. Limosani Michele	P		
Rappresentante macro-area (Professori Ordinari)	Prof. Randazzo Giovanni	P		
Rappresentante macro-area (Professori Associati)	Prof. Campione Francesco Paolo	P		
Rappresentante macro-area (Professori Associati)	Prof.ssa Cravana Cristina	A		
Rappresentante macro-area (Professori Associati)	Prof.ssa Russo Marina	P		
Rappresentante macro-area (Ricercatori Universitari)	Prof.ssa Denaro Lucia	P		
Rappresentante macro-area (Ricercatori Universitari)	Prof.ssa Metro Daniela	P		
Rappresentante macro-area (Ricercatori Universitari)	Prof.ssa Recupero Maria Grazia	P		
Rappresentante studenti	Sig. Bringheli Aurelio Mirko	P		
Rappresentante studenti	Sig. Chimenz Francesco	P		
Rappresentante studenti	Sig.na Di Maria Nadia	A		
Rappresentante studenti	Sig.na Furlan Chiara	P		
Rappresentante studenti	Sig. Sbilordo Fabrizio	P		
Rappresentante PTA	Dott. Femminò Nunzio	P		
Rappresentante PTA	Dott. Quartarone Domenico	P		
Rappresentante PTA	da nominare	-		
Rappresentante Specializzandi	Dott. Genovese Giovanni	P		
Rappresentante RTD	Dott. Giuffrè Letterio	P		
Rappresentante Dottorandi e Assegnisti	Dott. Armone Francesco	P		

Partecipa alla riunione in modalità telematica la Sig.na Chiara Furlan.

Presiede la Rettrice Prof.ssa Giovanna Spatari.

La Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, sottopone al Senato Accademico l'argomento relativo al punto dell'ordine del giorno.

La Rettrice, nel ricordare che l'art. 9, co.9 lett. n), dello Statuto di Ateneo attribuisce al Rettore l'adozione di provvedimenti indifferibili per il buon funzionamento dell'Università di competenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione presentandoli per la ratifica nella seduta immediatamente successiva, fa presente che sono pervenuti dei Decreti Rettorali da sottoporre alla ratifica del Senato Accademico, la cui specifica è di seguito riportata:

DR rep. 1380 del 26.05.2025 prot. 75116	Con il D.L. 30 aprile 2022, n. 36 (convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, in particolare, l'art. 14, comma 6 *quinquiesdecies),* per i trentasei mesi successivi al 30 giugno 2022 - data di entrata in vigore della suindicata legge 79/2022 - le Università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 36/2022, in attuazione delle misure previste dal PNRR, nonché di quelle previste dal PNR 2021-2027. Con la nota prot. n. 9303 del 08/07/2022 il MUR ha chiarito che gli Atenei possono indire procedure per contratti da ricercatori universitari di tipo a) per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022: a) a valere sulle risorse del PNRR ed in attuazione delle misure del medesimo Piano; b) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027 e, comunque, in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni, ovvero dei fondi di diretta competenza MUR, nonché dei fondi strutturali e di investimento europei, dei fondi nazionali destinati alla politica di coesione, dei programmi europei a gestione diretta (inclusi i programmi Horizon Europe, Erasmus+, etc.) e dei fondi per il finanziamento degli investimenti e per lo sviluppo infrastrutturale del Paese – settore ricerca. Nel rispetto delle Linee Guida definite dal Ministero dell'università e della ricerca per le iniziative di sistema della M4C2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del PNRR, il Mur, con D.D. n. 341 del 15/03/2022 ha emanato un Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – "NextGenerationEU". Con il D.D. del MUR n. 1555 del 11/10/2022 è stato ammesso al finanziamento, con riferimento alla tematica "7. Cybersecurity, new technologies and protection of rights", il Programma di Ricerca dal titolo "SEcurity and RIghts in the CyberSpace (SERICS)" – Cod. PE0000014; nell'ambito del predetto	D.A. Organiz. e Gestione Risorse Umane

programma è stato ammesso a finanziamento (a valere sui fondi PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione Europea "Next Generation EU") il progetto "*seCure edge-cLoud autOmotiVe cybER-physicaL systEm plAtForm*" denominato **CLOVERLEAF** – CUP: C49J24000510008, per un importo complessivo di €. 309.003,13/00 – la cui conclusione naturale è fissata per il 30.09.2025.

Il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, con delibera del 3 luglio 2024, prot. n. 88443/2024, ha approvato la proposta di attivazione di una procedura per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. a della legge 240/2010, nel GSD 09/IINF-05, SSD IINF-05/A - a valere sulle risorse del progetto CLOVERLEAF - presentata dal Prof. Francesco Longo, Responsabile Scientifico del progetto, precisando che " *il contratto sarà rendicontato sulla voce di costo del personale di nuova assunzione, comprensiva della quota di costi indiretti, fino alla conclusione naturale del progetto di ricerca fissata al 30.09.2025 e, per la parte rimanente fino alla scadenza del triennio, sarà coperto con le somme derivanti dalle voci di costo del personale interno strutturato, anch'esse comprensive della quota di costi indiretti che ammontano complessivamente a 138.790.63 euro, che non saranno impegnate per altre attività e che rappresentano ampia garanzia di copertura*".

Pertanto:

- visto il Decreto del MUR n. 639 del 02 maggio 2024 riguardante la "*Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari*", ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- vista la delibera del Senato Accademico del 25 luglio 2024, punto XXIV e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2024, punto XLI, che ha approvato, tra l'altro, l'adozione di specifiche disposizioni procedurali in deroga al "Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato" al fine di avviare il contratto nel più breve tempo possibile stante la necessità di rispettare le scadenze previste dal Cronoprogramma progettuale PNRR;
- accertata la copertura finanziaria, giusta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria del segretario del Dipartimento di Ingegneria sulla proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2024, punto XLI;
- visto il D.R. n. 2633/2024, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. IV Serie Speciale – n. 83 del 15 ottobre 2024, con il quale è stata indetta la procedura selettiva di valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 14, comma 6-quinquiesdecies del d.l. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, per la stipula di n. 1 contratto di lavoro subordinato per ricercatore a tempo determinato, di cui al previgente art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – a valere sulle risorse del progetto "seCure edge-cLoud autOmotiVe cybER-physicaL systEm plAtForm" denominato CLOVERLEAF - CUP: C49J24000510008 - ammesso a finanziamento a valere sui fondi del PNRR – M4C2 – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione Europea "Next Generation EU" nell'ambito del programma "SEcurity and RIghts in the CyberSpace" (SERICS) - GSD 09/IINF-05 – SSD IINF-05/A (Sistemi di elaborazione delle informazioni) presso il Dipartimento di Ingegneria;
- considerato che l'*iter* concorsuale si è regolarmente concluso e il Consiglio dei Dipartimento interessato ha formulato la proposta di chiamata del vincitore della predetta procedura;
- vista la richiesta di parere inoltrata al Collegio dei Revisori dei Conti, secondo le indicazioni ministeriali di cui alla circolare n. 8312 del 5 aprile 2013, con nota prot. n. 24228 del 18 febbraio 2025;

	- vista la delibera del Senato Accademico del 21 febbraio 2025 punto XXIV rubricata "*Chiamata Ricercatori a tempo determinato tipo A*"; - preso atto che la seduta del CdA del 24 febbraio 2025 punto XXXVIII rubricata "*Chiamata Ricercatori a tempo determinato tipo A*" è stata rinviata; - visto il Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti di Ateneo n. 2/2025, prot. n. 27058 del 24 febbraio 2025, con il quale il Collegio, al punto 2.2. chiede di conoscere se la procedura sia attuativa di misure previste dal PNRR o dal PNR 2021-2027 o comunque in coerenza con i detti Piano e Programma. Evidenzia, inoltre, che la copertura dell'intero triennio, deve essere assicurata con risorse disponibili e non, come previsto, in parte mediante il ricorso alle quote derivanti dalle voci di costi del personale strutturato e/o di costi indiretti, quote che potranno essere utilizzate solo dopo la chiusura e rendicontazione finale del progetto; - vista la nota prot. n. 65857 del 8 maggio 2025 con la quale questa Amministrazione ha confermato che la procedura è attuativa di misure previste dal PNRR o dal PNR 2021-2027 o, comunque, in coerenza con i detti Piano e Programma e che la copertura della parte del contratto eccedente quella direttamente rendicontabile viene preliminarmente imputata al Bilancio di Ateneo; - visto il Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 6/2025 p. 2.2., prot. n. 67504 del 12 maggio 2025, con il quale, in relazione a quanto rappresentato da questa Amministrazione, il Collegio preso atto, che le procedure in esame sono attuative di misure previste dal PNRR o dal PNR 2021-2027 o, comunque, in coerenza con i detti Piano e Programma e che la copertura della parte del contratto eccedente quella direttamente rendicontabile viene preliminarmente imputata al Bilancio di Ateneo, non ha osservazioni da formulare; tuttavia, evidenzia che gli oneri coperti con utilizzo di risorse del bilancio non possono essere portati in riduzione dei costi del personale, per il calcolo degli indicatori di cui al D.Lgs. 49/2012; - visto il prospetto elaborato dall'articolazione competente, dal quale risulta che il costo complessivo triennale del contratto del Ricercatore a tempo determinato, ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 - comprensivo di oneri a carico Ente – è pari a €. 162.184,30; - considerato che il costo del predetto contratto troverà copertura finanziaria pro quota, sulle risorse del Progetto CLOVERLEAF dalla data di presa di servizio del ricercatore e sino alla scadenza del progetto e per la parte residua sul Bilancio di Ateneo; - accertata la copertura finanziaria come attestato dal visto del Dirigente del D.A. Bilancio e Finanze reso nel presente decreto; - vista l'art. 9 dello Statuto di Ateneo che attribuisce al Rettore l'adozione dei provvedimenti indifferibili per il buon funzionamento dell'Università di competenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, presentandoli, per la ratifica, alla riunione immediatamente successiva; **con il provvedimento posto a ratifica** è stato decretato: decretato: **Art. 1** - di approvare, in via d'urgenza, la chiamata nel ruolo di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) legge 240/2010, fissando la presa di servizio alla data di decorrenza del contratto prevista per il 30 maggio 2025, del dott. Giuseppe TRICOMI – GSD 09/IINF-05 (Sistemi di elaborazione delle informazioni) - SSD IINF-05/A (Sistemi di elaborazione delle informazioni) presso il Dipartimento di Ingegneria. **Art. 2** – di approvare il relativo costo pari ad €. 162.184,30 come quantificato dalla competente U. ORG. Trattamenti Economici. Di autorizzare il Dipartimento di Ingegneria a far gravare il detto costo sui fondi del progetto CLOVERLEAF, per la parte rendicontabile sino alla conclusione	

	dello stesso progetto. Di autorizzare il D.A. Bilancio e Finanze a vincolare i relativi oneri per la parte non rendicontabile sul progetto CLOVERLEAF per l'anno 2025 sul CA.04.43 del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2025 e di prevedere, nei Bilanci Previsionali, per l'anno 2026, 2027 e 2028, le ulteriori relative somme. **Art. 3 -** di autorizzare il D.A. Bilancio e Finanze, ad avvenuta rendicontazione del progetto CLOVERLEAF, al recupero della somma anticipata a carico del bilancio d'Ateneo ai sensi del precedente art. 2 del presente decreto. **Art. 4** - di notificare il presente decreto al Direttore del Dipartimento di incardinamento ed al Responsabile scientifico del Progetto.	
DR rep. 1381 del 26.05.2025 prot. 75124	Con il D.L. 30 aprile 2022, n. 36 (convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, in particolare, l'art. 14, comma 6 *quinquiesdecies),* per i trentasei mesi successivi al 30 giugno 2022 - data di entrata in vigore della suindicata legge 79/2022 - le Università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 36/2022, in attuazione delle misure previste dal PNRR, nonché di quelle previste dal PNR 2021-2027. Con la nota prot. n. 9303 del 08/07/2022 il MUR ha chiarito che gli Atenei possono indire procedure per contratti da ricercatori universitari di tipo a) per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022: a) a valere sulle risorse del PNRR ed in attuazione delle misure del medesimo Piano; b) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027 e, comunque, in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni, ovvero dei fondi di diretta competenza MUR, nonché dei fondi strutturali e di investimento europei, dei fondi nazionali destinati alla politica di coesione, dei programmi europei a gestione diretta (inclusi i programmi Horizon Europe, Erasmus+, etc.) e dei fondi per il finanziamento degli investimenti e per lo sviluppo infrastrutturale del Paese – settore ricerca. Nell'ambito del programma HORIZON 2020 -ERC Synergy Grants 2018 (avviso ERC-2018-SyG) - finanziato dallo Europian Research Council (ERC) - è stato presentato dal Prof. Gabriele Centi, in qualità di Responsabile Scientifico, il progetto "*Surface-COnfined fast-modulated Plasma for process and Energy intensification in small molecules conversion"* **(SCOPE**) avente ad oggetto le energie rinnovabili e tre grandi reazioni industriali: 1) fissazione N2, 2) valorizzazione del CH4 e 3) conversione di CO2 in combustibili solari liquidi. L'Università degli Studi di Messina è partner capofila nel progetto, il quale ha una durata di 84 mesi, con avvio delle attività in data 1° aprile 2019 e la quota di finanziamento spettante all'Ateneo è pari a €. 2.481.183,00. **Pertanto,** - considerato che con le delibere del Senato Accademico, p. XIII del 14/01/2019 e del Consiglio di Amministrazione, p. IX del 14/01/2019 sono stati approvati tutti gli atti contrattuali necessari a consentire il tempestivo avvio delle attività di ricerca previste per il suddetto progetto; - visto il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 639 del 02 maggio 2024 riguardante la "*Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi*	D.A. Organiz. e Gestione Risorse Umane

	ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari", ai sensi dell'art. 15 della legge 30 dicembre 2010 n. 240; - vista la delibera del 5 giugno 2024, prot. 73227/2024, con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche e Ambientali ha approvato la richiesta di una posizione di RTD-A, a valere sulle risorse del progetto ERC Synergy SCOPE, sulla tematica sviluppo di catalizzatori innovativi per processi basati su energia rinnovabile, per il SC 03/C2 SSD CHIM/04 - Chimica Industriale; - vista la nota, prot. n. 77579/2024, con la quale la Direttrice del suindicato Dipartimento ha comunicato che, ai sensi dell'Allegato B al citato D.M. 639/2024, la richiesta di un RTD A di cui trattasi riguarda il Gruppo Scientifico Disciplinare 03/CHEM-04 (Chimica industriale) - SSD CHEM-04/A (Chimica industriale); - vista la nota, prot. n. 90406/2024, con la quale la Direttrice del predetto Dipartimento ha precisato che *"per quanto riguarda la posizione richiesta di RTD-A, come comunicato dal prof. Centi Prot. n° 86271 del 5/07/2024, (…) graverà sul progetto SCOPE che termina nell'Aprile 2026 e la rimanente parte sarà coperta dai fondi residui di SCOPE"*. Precisa, inoltre, "*che questo progetto prevedeva 250 k€ per posizioni ricercatori a progetto, solo in parte utilizzati, ed i fondi residui sono sufficienti a coprire il periodo rimanente dopo la fine del progetto".* - viste la delibera del Senato Accademico del 25 luglio 2024, punto XXIV e la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2024, punto XLI, che ha approvato, tra l'altro, l'adozione di specifiche disposizioni procedurali in deroga al "Regolamento per la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato" al fine di avviare il contratto nel più breve tempo possibile stante la necessità di rispettare le scadenze previste dal Cronoprogramma progettuale PNRR; - accertata la copertura finanziaria, giusta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria del segretario del Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche e Ambientali sulla proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2024, punto XLI; - visto il D.R. n. 2634/2024, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. IV Serie Speciale – n. 83 del 15 ottobre 2024, con il quale è stata indetta la procedura selettiva di valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 14, comma 6-quinquiesdecies del d.l. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, per la stipula di n. 1 contratto di lavoro subordinato per ricercatore a tempo determinato, di cui al previgente art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – a valere sulle risorse del progetto *"Surface-COnfined fast-modulated Plasma for process and Energy intensification in small molecules conversion"* (SCOPE) sulla tematica sviluppo di catalizzatori innovativi per processi basati su energia rinnovabile, nell'ambito del programma HORIZON 2020 -ERC Synergy Grants 2018*,* GSD 03/CHEM-04 – SSD CHEM-04/A (Chimica industriale) presso il Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche ed Ambientali; - considerato che l'*iter* concorsuale si è regolarmente concluso e il Consiglio dei Dipartimento interessato ha formulato la proposta di chiamata del vincitore della predetta procedura; - vista la richiesta di parere inoltrata al Collegio dei Revisori dei Conti, secondo le indicazioni ministeriali di cui alla circolare n. 8312 del 5 aprile 2013, con nota prot. n. 24228 del 18 febbraio 2025; - vista la delibera del Senato Accademico del 21 febbraio 2025 punto XXIV rubricata "*Chiamata Ricercatori a tempo determinato tipo A*"; - preso atto che la seduta del CdA del 24 febbraio 2025 punto XXXVIII rubricata "*Chiamata Ricercatori a tempo determinato tipo A*" è stata rinviata;	

	- visto il Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti di Ateneo n. 2/2025, prot. n. 27058 del 24 febbraio 2025, con il quale il Collegio, al punto 2.2. chiede di conoscere se la procedura sia attuativa di misure previste dal PNRR o dal PNR 2021-2027 o comunque in coerenza con i detti Piano e Programma. Evidenzia, inoltre, che la copertura dell'intero triennio, deve essere assicurata con risorse disponibili e non, come previsto, in parte mediante il ricorso alle quote derivanti dalle voci di costi del personale strutturato e/o di costi indiretti, quote che potranno essere utilizzate solo dopo la chiusura e rendicontazione finale del progetto; - vista la nota prot. n. 65857 del 8 maggio 2025 con la quale questa Amministrazione ha confermato che la procedura è attuativa di misure previste dal PNRR o dal PNR 2021-2027 o, comunque, in coerenza con i detti Piano e Programma e che la copertura della parte del contratto eccedente quella direttamente rendicontabile viene preliminarmente imputata al Bilancio di Ateneo; - visto il Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 6/2025 p. 2.2., prot. n. 67504 del 12 maggio 2025, con il quale, in relazione a quanto rappresentato da questa Amministrazione, il Collegio preso atto che la procedura in esame è attuativa di misure previste dal PNRR o dal PNR 2021-2027 o, comunque, in coerenza con i detti Piano e Programma e che la copertura della parte del contratto eccedente quella direttamente rendicontabile viene preliminarmente imputata al Bilancio di Ateneo, non ha osservazioni da formulare, evidenziando che gli oneri coperti con utilizzo di risorse del bilancio non possono essere portati in riduzione dei costi del personale, per il calcolo degli indicatori di cui al D.Lgs. 49/2012; - visto il prospetto elaborato dall'articolazione competente, dal quale risulta che il costo complessivo triennale del contratto del Ricercatore a tempo determinato, ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 - comprensivo di oneri a carico Ente – è pari a €. 162.184,30; - considerato che il costo del predetto contratto troverà copertura finanziaria pro quota sulle risorse del Progetto SCOPE dalla data di presa di servizio del ricercatore e sino alla scadenza del progetto e per la parte residua sul Bilancio di Ateneo; - accertata la copertura finanziaria come attestato dal visto del Dirigente del D.A. Bilancio e Finanze reso nel presente decreto; - visto l'art. 9 dello Statuto di Ateneo che attribuisce al Rettore l'adozione dei provvedimenti indifferibili per il buon funzionamento dell'Università di competenza del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, presentandoli, per la ratifica, alla riunione immediatamente successiva; **con il provvedimento posto a ratifica** è stato decretato: **Art. 1** - Di approvare, in via d'urgenza, la chiamata nel ruolo di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) legge 240/2010, fissando la presa di servizio alla data di decorrenza del contratto prevista per il 30 maggio 2025, della dott.ssa Georgia PAPANIKOLAOU – GSD 03/CHEM-04(Chimica industriale) – SSD CHEM-04/A (Chimica industriale) presso il Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche e Ambientali**.** **Art. 2** – Di approvare il relativo costo pari ad €. 162.184,30 come quantificato dalla competente U. ORG. Trattamenti Economici. Di autorizzare il Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche e Ambientali a far gravare il detto costo sui fondi del progetto SCOPE, per la parte rendicontabile sino alla conclusione dello stesso progetto. Di autorizzare il D.A. Bilancio e Finanze a vincolare i relativi oneri per la parte non rendicontabile sul progetto SCOPE per l'anno 2025 sul CA.04.43 del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2025 e di prevedere, nei Bilanci Previsionali, per l'anno 2026, 2027 e 2028, le ulteriori relative somme.	

	Art. 3 - Di autorizzare il D.A. Bilancio e Finanze, ad avvenuta rendicontazione del progetto SCOPE, al recupero della somma anticipata a carico del bilancio d'Ateneo ai sensi del precedente art. 2 del presente decreto. **Art. 4** - Di notificare il presente decreto al Direttore del Dipartimento di incardinamento ed al Responsabile scientifico del Progetto.	
DR rep. 1464 del 06.06.2025 prot. 81815	Il decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71 reca "Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di Università e ricerca", convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106 e, in particolare, l'articolo 6 concernente il potenziamento dei percorsi di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità. In particolare, il comma 1 del citato articolo 6, al fine di sopperire all'attuale fabbisogno di docenti di sostegno, in via straordinaria e transitoria, in aggiunta ai percorsi di specializzazione sul sostegno, prevede che "la specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità si consegue, fino al 31 dicembre 2025, con il superamento dei percorsi di formazione attivati dall'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (INDIRE)" e che "le università possono, in ogni caso, attivare i percorsi di cui al presente comma autonomamente o in convenzione con l'INDIRE". Con il verbale della seduta telematica del Comitato Regionale Universitario della Sicilia, tenutasi il 23.05.2025, al punto 3, è stato espresso parere favorevole alla partecipazione degli Atenei siciliani all'Avviso "INDIRE" con invito ai singoli Atenei a tener conto di una equa distribuzione dei posti disponibili tra le Università siciliane; Pertanto, nel rispetto di quanto previsto, tra l'altro, dalle seguenti disposizioni normative: - legge del 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge- quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e diritti delle persone disabili" e successive integrazioni e modificazioni; - legge dell'8 ottobre 2010, n. 170, "Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e, in particolare, l'art. 5, comma 4; - decreto ministeriale del 22 ottobre 2004, n. 270, contenente "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei"; - legge del 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e, in particolare, l'art. 1, comma 110; - decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 59, "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107"; - decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 66, recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della Legge 13 luglio 2015, n. 107";	D.A. Servizi Didatti e Alta Formaz.

- decreto ministeriale del 30 settembre 2011 recante “Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n.249";
- decreto ministeriale del 24 aprile 2025, n.75, “Percorsi di specializzazione sul sostegno attivati ai sensi dell’art.6 del decreto-legge 31 maggio 2024, n.71, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n.106”, e in particolare l’art.2, rubricato “Requisiti per l’attivazione dei percorsi di formazione”;
- e ritenuto opportuno procedere con urgenza al fine di inserire i dati richiesti, distinti per ordine e grado di scuola, nel rispetto dell’Allegato A del D.M. n.75 prefato, nell’apposito link della banca dati RDASUA CdS entro la scadenza fissata al 07.06.2025;

con il provvedimento posto a ratifica è stato decretato quanto segue:

Articolo 1

È intenzione dell’Università degli Studi di Messina attivare, autonomamente, per l’A.A. 2024/2025, i percorsi di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità ai sensi dell’art.6 del decreto-legge 31 maggio 2024, n.71, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106.

Il numero massimo dei posti disponibili per ciascun percorso di specializzazione corrispondente ad un ordine e grado di scuola, è il seguente:

	Ordine e grado	**Posti**
SSI	Scuola dell'infanzia	150
SSP	Scuola Primaria	150
SSSI	Scuola secondaria di I grado	150
SSSII	Scuola secondaria di II grado	150
	Totale	600

Articolo 2

Nel rispetto dell’art. 2, comma 1, del decreto ministeriale 24 aprile 2025, n.75, secondo il quale la direzione dei percorsi di specializzazione deve essere affidata ad un professore universitario di I o II fascia, appartenente ad uno dei gruppi scientifico-disciplinari a cui afferiscono gli insegnamenti obbligatori dell’Allegato A, considerato che a ciascun Direttore possono essere assegnati fino ad un massimo di tre percorsi di specializzazione, sono nominate Direttrici Luana SORRENTI, professoressa di II fascia, e Francesca LIGA, professoressa di I fascia, entrambe afferenti al gruppo scientifico- disciplinare PSIC-02/A, ex SSD M-PSI/04.

La prof.ssa Luana SORRENTI coordinerà il percorso relativo alla Scuola dell’Infanzia; la prof.ssa Francesca LIGA coordinerà i percorsi relativi alle Scuole primaria e secondaria, di I e II grado.

Articolo 3

I corsi saranno avviati ed organizzati autonomamente dall’Ateneo nel rispetto dei requisiti previsti dal D.M. 30 settembre 2011 e delle indicazioni ministeriali in ordine alle modalità di svolgimento, alla durata ed alla conclusione.

	Come indicato dall'art.3 del D.M. n.75 succitato, non saranno attivati i percorsi con un numero di corsisti inferiore a 50.	

Sulla base di quanto sopra si sottopone al Senato Accademico la ratifica dei Decreti Rettorali: prot. 75116 del 26.05.2025 rep. 1380, prot. 75124 del 26.05.2025 rep. 1381 e prot. 81815 del 06.06.2025 rep. 1464.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 maggio 2012, e modificato con D.R. n. 3429 del 30 dicembre 2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n. 8 del 12 gennaio 2015.

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, tenuto conto di quanto sopra illustrato,

D E L I B E R A

- di ratificare i Decreti Rettorali: prot. 75116 del 26.05.2025 rep. 1380, prot. 75124 del 26.05.2025 rep. 1381 e prot. 81815 del 06.06.2025 rep. 1464.

Allegato:
- relazione istruttoria.

F.to IL SEGRETARIO
Direttore Generale
Dr. Pietro Nuccio